Giovedì 13 Giugno - 1929 Anno VII
Conto Corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

SECONDA EDIZIONE
ANNO LII - N. 140
Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vittorio Veneto 44 A Tel. 72

Si ricevono all' Amministrazione, Via Vittorio Veneto 44

Abbonamenti: In Italia e Colonie: Anno L. 65.— Semestre » 33.— Trimestre L. 17 Mese » 6 — Estero: Anno L. 150.00 Semestre » 78.00 Trimestre » 38.00

Inserzioni: Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana — Via Mazzini 10 Udine (Tel. 3-66) e Succursali. PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca 2 — Cronaca rosa ecc. L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 — Tariffe Economici in testa alla rubrica = Tassa gov.tiva 1.50 %, a tassa prev. gior. in più Pagamento anticipato

Importante Consiglio dei Ministri

Udine e Tolmezzo nella circoscrizione giudiziaria di Trieste

Per la protezione e l'assistenza degli orfani della guerra

ROMA, 12. — Il Consiglio dei ministri si è riunito stamane alle 10 nel palazzo Viminale sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i ministri e del segretario del Partito. — Segretario on. Giunta.

Su proposta del Capo del Governo primo ministro Segretario di Stato il consiglio dei ministri ha approvato: 1) uno schema di disegno di legge con cui si provvede alla fusione della organizzazione statale e di vari istituti nazionali per la protezione e l'assistenza degli orfani della guerra nazionale 1915-18 in unico ente a carattere parastatale, denominato: Opera Nazionale per gli orfani di guerra. Il provvedimento reclamato da necessità accertata e suffragata ormai da lunga esperienza, è inteso ad impedire, con l'unicità di indirizzo e di azione, ogni dispersione di mezzi, derivate dall'attuale frazionamento dell'esercizio della assistenza tra vari organi ed enti, eliminando dannose duplicazioni e interferenze di attività ai margini dell'assistenza medesima. Il disegno di legge si inspira, altresì, al criterio di promuovere e dare particolare sviluppo, con una armonica coordinazione di attività, fra il nuovo ente ed altri istituti affini creati dallo Stato Fascista (Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, Opera Nazionale Balilla, ecc.) alle forme di assistenza ora prevalenti per l'accresciuta età degli orfani che, sommano in atto alla cifra imponente di ben 350.000, favorendo l'istruzione professionale di essi mediante il ricovero in istituti, la frequenza di laboratori, scuole industriali e di economia domestica, il conferimento di borse di studio, la concessione di strumenti di lavoro, curandone l'integrità e lo sviluppo fisico mediante il ricovero in istituti specializzati e ricovero in colonie marine e montane.

Colmandosi una lacuna delle vigenti legislazioni è data facoltà al capo del governo di assegnare medaglie e diplomi di benemerenze ad enti o a persone che abbiano svolto o svolgano particolare attività a vantaggio degli orfani di guerra. In dipendenza della unificazione e del riordinamento dei servizi di assistenza, viene assicurata al bilancio dello stato un'economia immediata di almeno 5 milioni di lire con previsione certa di un ulteriore sensibile risparmio di spesa a grado a grado che i servizi siano meglio organizzati nella nuova formazione, senza, tuttavia, diminuire l'effettiva deficienza dell'azione assistenziale, dando anzi a questa una esplicazione più proficua ed un impulso più ampio. Il Governo Fascista, tenendo sempre fermo l'impegno di rivalutare i sacrifici della vittoria, intende, con questo disegno di legge, di riaffermare il sentimento di riconoscenza della nazione verso i gloriosi caduti.

Il Consiglio dei ministri nella sua laboriosissima seduta, ha poi approvato tra altro un disegno di legge che autorizza in via permanente, la esposizione triennale dell'arti decorative.

IL CENSIMENTO DEL GRANO

Uno schema di decreto concernente il censimento del grano trebbiato, a scopi puramente ed esclusivamente statistici.

Uno schema di decreto per il censimento generale dell'agricoltura. Nel mese di marzo 1930 si ritiene opportuno procedere il terzo censimento concernente l'agricoltura e cioè:

1) il censimento generale dell'azienda agricola quale esecuzione per l'Italia del censimento agricolo mondiale;

2) il censimento professionale della popolazione agricola, come base dell'azione sindacale e per scopi particolarmente sindacali, talchè esso è finanziato dal ministero delle corporazioni per cui conto viene eseguito;

3) il censimento generale del bestiame che doveva essere effettuato nel 1928 e che fu rinviato al duplice scopo di farlo coincidere con quello generale delle aziende e di sormontare la difficoltà che allora si presentava di trovare in bilancio i fondi necessari.

Gli studi preliminari per l'organizzazione di questi censimenti sono già compiuti; i fondi relativi, già stanziati in bilancio, e si può quindi entrare nel secondo periodo di preparazione destinato all'emanazione delle norme regolatrici della esecuzione di queste grandi rivelazioni censuarie.

PROVVEDIMENTI VARI

Il consiglio dei ministri durato quasi tre ore prendeva poi vari provvedimenti riguardanti tutti i decasteri: Esteri, Interno, Colonie, Economia nazionale ecc.

Su proposta del ministero della guerra il Consiglio dei Ministri ha deciso di portare l'obbligo del servizio militare fino a 55 anni.

Il Capo del Governo, ministro dei LL. PP., ha sottoposto al consiglio che ha approvato: uno schema di provvedimento col quale, in dipendenza dei danni prodotti dall'eruzione del Vesuvio dei giorni scorsi, si autorizza la spesa necessaria per provvedere alla costruzione di ricoveri stabili da assegnare alle famiglie rimaste senza tetto, nonchè alle opere accessorie per l'abitabilità dei ricoveri stessi e per il ripristino del transito stradale, interrotto dalle lave; e si autorizza inoltre il ministro delle Finanze, ad emanare, di concerto col ministro dei Lavori Pubblici e dell'Economia Nazionale, le provvidenze strettamente necessarie per concorrere ad alleviare le conseguenze dei danni arrecati dalla eruzione ai beni rustici di proprietà privata.

— Ha approvato uno schema di decreto contenente aggiunte e modificazioni alla legge per la bonifica integrale.

I Tribunali di Udine e Tolmezzo alla Corte d'Appello di Trieste

Su proposta del Ministro della Giustizia il Consiglio ha approvato uno schema di decreto per il coordinamento delle leggi sul notariato con le norme sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro.

Uno schema di decreto concernente il passaggio alla corte di appello di Trieste dei Tribunali di UDINE e di TOLMEZZO. In conseguenza della unificazione legislativa la quale sarà attuata col primo luglio prossimo occorre predisporre il passaggio del Tribunale di Udine e di Tolmezzo alla Corte di appello di Trieste e delle preture di Cortina d'Ampezzo, Cervignano, Tarvisio e Pinguente rispettivamente ai tribunali di Belluno, di Udine, di Tolmezzo e di Capodistria. Tale passaggio avrà effetto a decorrere dal primo ottobre 1929. Dalla stessa data il comune di Chiopris-Viscone attualmente alla dipendenza della Pretura di Cormons, è assegnato alla pretura di Palmanova.

***

In proposta del Ministro della P. I., il consiglio ha approvato, tra altro, un disegno di legge relativo alla concessione di alloggio gratuito, od indennità ai maestri elementari delle zone di confine. Questo provvedimento, ispirato dall'intento di eliminare le gravi difficoltà che i maestri elementari delle zone del nostro confine orientale incontrano, specie nei piccoli centri, per la ricerca di un alloggio, e per incoraggiare l'opera di italianità che essi compiono. Il disegno di legge impone ai Comuni di detta zona l'obbligo di fornire l'abitazione — o quanto meno di assegnare una indennità di alloggio ai maestri di ruolo nelle scuole elementari.

Su proposta del Ministro dell' Economia Nazionale fu approvato un disegno di legge organica sulla produzione zootecnica.

Con tale provvedimento si coordinano le varie disposizioni vigenti in materia zootecnica, introducendo opportune modifiche nella attuale legislazione allo scopo di renderne più efficace la applicazione. Siffatte modifiche tendono sopratutto a facilitare la formulazione e la esecuzione di programmi organici e metodici di attività, e con carattere continuativo, sì da assicurare un proficuo lavoro di graduale e crescente miglioramento della produzione.

Il Consiglio dei Ministri si riunirà oggi alle 10 per continuare nei suoi lavori.

IL PARLAMENTO IN PIENA ATTIVITÀ

ROMA, 12. — **SENATO.** — Presiede S. E. Federzoni. — Garofalo svolge una sua proposta per l'aumento dei canoni a carico di chi vuole affrancare un'enfiteusi. Valenzani parla della proposta, ma con la speranza che anche questa volta rimanga semplicemente allo stato di proposta. (Applausi).

Mussolini, Capo del Governo, dichiara che non si oppone alla presa in considerazione, ma aggiunge che se gli è lecito esporre sin d'ora il suo parere, per ragioni di principio è nettamente contrario alla proposta. (Applausi).

Messa ai voti, la «presa in considerazione» della proposta Garofalo è respinta.

Il Senato approva quindi, senza discussione, vari disegni di legge.

ROMA, 12. — **CAMERA.** — Presiede S. E. Giuriati — Dopo approvati vari disegni di legge, si continua la discussione del bilancio per il Ministero delle Comunicazioni.

Parlano: **PALLA** che scioglie un inno alla Marina mercantile, che, grazie all'impulso datole dal Regime, ha raggiunto non solo una perfetta disciplina ma anche un notevole incremento e serve magnificamente la Patria portandone alto il nome nel mondo; **ROMANO** Ruggero che si occupa della concorrenza dell'automobilismo al traffico ferroviario; **MARCHI** che presenta un ordine del giorno sulla politica delle comunicazioni; **BANELLI**, occupandosi ampiamente della marina mercantile in relazione allo sviluppo dei nostri traffici con l'estero.

PARLA IL MINISTRO

Salutato da lunghi applausi, sorge a parlare il Ministro delle Comunicazioni, S. E. l'on. Ciano.

S. E. pronuncia un discorso materiato di cifre. Così, per le ferrovie, mette in rilievo che il bilancio 1928-29, preventivato con un introito di 4660 milioni contro una spesa di milioni 4 36, ha dato già un avanzo di 138 milioni ed assicura che alla fine dell'esercizio (30 giugno corr.) l'avanzo sarà di 180 milioni con 60 milioni di maggiori assegnazioni al rinnovamento del materiale rotabile. (Applausi). — Il preventivo 1929-30, ora in discussione, prevede dei servizi, ebbesi un avanzo di oltre zo di 57 milioni.

Così nella amministrazione delle Poste, dei telegrafi e dei Telefoni, mentre continuò e continua il miglioramento dei servizi, ebbesi un avanzo di oltre 100 milioni.

S. E. Rocco parla a lungo della Marina mercantile corredando la sua esposizione con abbondanza di cifre, di dati, di raffronti, di considerazioni. Ormai, dice, il sistema delle nostre linee sovvenzionate o libere è imponente. Non v'ha oceano, non v'ha mare importante in cui le linee italiane non arrivino; eppure giorno per giorno da ogni parte si chiede sia l'intensificazione dei servizi, sia nuove comunicazioni, sia riduzioni di noli nelle linee esistenti. Le richieste sono spesso pienamente giustificate; ma il ministro preferisce fare pressioni alle società armatrici anzichè ricorrere al suo collega delle Finanze. Vi sono però casi eccezionali in cui non si può esimersi dal chiedere l'intervento della Finanza; là dove gravi interessi o il prestigio nazionale sono in gioco, ovvero si tratta dell'esistenza di linee che già sono venute affermandosi e molto promettono per l'avvenire economico della Nazione, ogni esitazione sarebbe condannevole e la Camera vorrà certo riconoscerlo.

Il Ministro conclude dicendo che non farà promesse nè giuramenti. «Il Duce e il Regime, si servono in devota fedeltà, colle opere e non colle parole. Giudicate voi, onorevoli camerati, se anche il ministro per le Comunicazioni ha compiuto tutto il suo dovere».

(Un lungo fragoroso applauso accoglie le ultime parole del Ministro Ciano che ha parlato per circa due ore seguito dalla Camera attentamente e interrotto frequentemente da vivi applausi. Numerosi deputati e mebri del Governo si congratulano con l'oratore).

Gli articoli e i capitoli del bilancio sono approvati senza discussione; in votazione a scrutinio segreto, il bilancio risulta approvato con 279 voti favorevoli, nessuno contrario.

Le imprese idroelettriche in Spagna

Il co. Volpi riferisce al Duce

ROMA, 12. — S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il conte Volpi di Misurata che gli ha riferito sul suo viaggio in Spagna ai fini di una possibile collaborazione italo-spagnola nel campo elettrotecnico dove l'Italia ha raggiunto i maggiori sviluppi durante il governo fascista.

S. E. il Capo del Governo ha espresso la sua approvazione al conte Volpi che svolge simile attività anche in altri paesi.

L'italiano Ghersi corre a cento miglia oraria

in una grande prova motociclistica

DOUGLAS (Isola di Man) 13. — Oggi è stata disputata la corsa motociclistica per il «tourist prophil». Vincitore è riuscito Crabtree su «Excelsior» che ha impiegato a compiere il percorso ore 4 e 8 minuti 10 secondi; secondo si è classificato Twemlew su «Dot» in ore 4.13'25''; 3. Longmann su «O. K. Supreme» in ore 4.17.20. Il vero eroe della corsa è stato l'italiano Ghersi il quale non ha potuto trionfare come l'andamento della sua marcia faceva sicuramente prevedere soltanto per incidenti di motore. Ghersi stava compiendo il sesto giro del circuito con tre minuti di vantaggio sugli altri concorrenti allorchè è stato obbligato a ritirarsi. Tuttavia egli è riuscito a battere due volte il record del giro del circuito le cui 37 miglia e mezza di sviluppo il corridore italiano ha coperto ad una velocità media oraria di 66.63 miglia. Le varie migliaia di spettatori che si appassionavano al duello dei centauri hanno tributato tutti i loro plausi al Ghersi il quale gradatamente marcava una costante vittoria sugli altri corridori ed un applauso frenetico è partito dalla folla trepidante allorchè con la sua piccola rossa motocicletta Ghersi ha sviluppato sul rettilineo del circuito una velocità oraria superiore alle 100 miglia. Il pubblico ha rinnovato una manifestazione entusiastica al corridore italiano quando egli visibilmente contrariato ha dovuto cedere alla sfortuna. (*Radio St.*).

Altri disordini al Messico

provocati dagli studenti

MESSICO, 12. — Gravi eccessi si sono nuovamente avverati per opera degli studenti. Circa duemila giovani hanno occupato l'università nazionale e si sono impadroniti di parecchi funzionari dell'università stessa dichiarandoli in ostaggio. Questi ostaggi però sono stati liberati già nella serata. Come si rammenterà l'agitazione nel campo studentesco risale alla fine dello scorso maggio allorchè gli studenti inscenarono una manifestazione contro gli esami mensili all'università nazionale. In quella occasione essi percorsero le vie cittadine in corteo il quale fu affrontato dalla polizia e disperso violentemente tantochè vi furono morti e feriti. Da allora fu dichiarata l'astensione dalle lezioni all'università nazionale e vi furono dimostrazioni. Gli studenti trincerati nell'università esigono le dimissioni del rettore. Le autorità stanno prendendo tutte le misure per far cessare ed evitare guai maggiori. (*Radio Stef.*).

I dinamitardi indiani

condannati alla deportazione perpetua

DELCHI, 12. — Il processo contro Bataing e Buteshkwarad imputati di avere lanciato le bombe nell'aula dell'assemblea legislativa nello scorso aprile si è chiusa con l'affermazione dela colpabilità dei due imputati che sono stati condannati alla deportazione perpetua. (*Radio Stef.*).

S. E. l'on. Grandi lascia Madrid

MADRID, 12. — Il sottosegretario di stato italiano per gli affari esteri on. Dino Grandi è partito stasera alla volta di Barcellona. Erano a salutarlo allastazione il senatore Scialoia e i membri della delegazione italiana presso il consiglio della Società delle Nazioni il marchese Paolucci de Calboli Barone sottosegretario generale della Società delle Nazioni coi funzionari italiani della scienza stessa il personale della R. Ambasciata d'Italia e il segretario del Fascio Sordelli. Prima della partenza l'on. Dino Grandi ha inviato al marchese Ranieri Paulucci de Calboli il seguente telegramma: «Da Madrid ove il ricordo del primo ambasciatore fascista vivo incancellabile nel cuore di tutti la prego di gradire tante cordialità e le espressioni della mia deferente amicizia. Firmato Grandi».

La crociera navale italiana nella Spagna

MADRID, 12. — I partecipanti alla crociera navale italiana hanno visitato Madrid dopo avere attraversato la Spagna sostando nelle località più caratteristiche del paese, ovunque cortesemente accolti dalle autorità e dalle popolazioni. La comitiva, che è presieduta dall'ammiraglio Papaldini ed è diretta dal conte Ferretti, è partita stasera per Barcellona ove visiterà quella esposizione internazionale, per riprendere il viaggio alla volta dell'Italia a bordo del piroscafo «Asia».

Morte di un senatore

PIACENZA, 12. — Questa sera alle ore 20 è morto il nobile avvocato Vittorio Cipelli, senatore del Regno (L'on. Cipelli era nato il 14 luglio 1850 apparteneva al Senato dal 24 novembre 1913).

Il convegno viti vinicolo di Padova

PADOVA, 12. — Promosso dall'ente fiera di Padova, oggi si è tenuto un importante convegno viti vinicolo. L'on. Marescalchi con dotta competenza ha analizzato la crisi vinicola, citando interessanti dati di un inchiesta da lui compiuta sui danni apportati alle viti dalle gelate dello scorso inverno. L'on. Marescalchi che è stato calorosamente applaudito ha poi parlato sulla produzione vinicola e sui mezzi per intensificarla. Quindi il prof. Dalmasso direttore della scuola enologica di Conegliano della ricostituzione della antifillosserica.

Comitato comunista scoperto a Budapest

Numerosi arresti

BUDUAPEST, 13. — I giornali annunciano che la polizia ha scoperto un comitato comunista composto di sette persone. Tra gli arrestati si trova una tipografa ventiduenne che doveva svolgere propaganda nei circoli tipografici, nonchè un certo Ferdinando Deis il quale secondo quanto si afferma sarebbe stato per qualche tempo capo della centrale telefonica interurbana di Mosca. Egli è stato trovato in possesso di numerose istruzioni scritte a macchina e firmate da Bela Kum, di materie chimiche con le quali avrebbe dovuto rendere illeggibili gli scritti stessi nonchè di parecchie migliaia di pengo in contanti. E' risultato anche che al Weis veniva continuamente rimesso denaro da Vienna. (*Radio Stef.*).

La ribellione nel Venezuela

AMSTERDAM, 12. — Le notizie da Villemstad dicono che i ribelli venezuelani che hanno assalito la località, lungi dall'essere dispersi, si sono concentrati forti di duemila uomini presso il porto venezuelano di Como, dove si sono trincerati. Domani la nave da guerra olandese «Hertzog Hendrik» lascierà la sua base per portarsi con un forte contingente di truppe coloniali a Curachao. (*Radio Stefani*).

Il bolscevismo nella India

DELHI, 12. — I processi che si stanno svolgendo contro gli elementi indigeni lavoratori, dànno luogo ad aperte manifestazioni bolsceviche. Due indiani condannati oggi al carcere a vita per avere lanciato le bombe nell'assemblea legislativa indiana lo scorso aprile hanno accolto a sentenza al grido di «evviva la rivoluzione proletaria».

A Melrat dove si sta svolgendo un processo a carico di 31 comunisti arrestati il mese scorso in diverse regioni dell'India sotto l'accusa di cospirazione e di tentativo di sollevamento contro il potere costituito, sono comparsi davanti al tribunale gli imputati al grido di «abbasso l'imperialismo! evviva la rivoluzione!». .

Tutti gli accusati ostentavano sugli abiti emblemi bolscevichi. I comunisti che sono accusati di mene antinazionali e antireligiose e principalmente contro la monarchia britannica, hanno inviato un cablogramma a Mac Donald per protestare contro il loro arresto e per chiedere un suo interessamento e la loro scarcerazione.

VITO D'ASIO

Nel Comitato Opera Nazionale Balilla

Con unanimi consensi è stata accolta in questi giorni la nomina a presidente del Comitato Comunale O. N. B. del dott. Giulio Raffin, medico condotto del primo reparto.

Al valente professionista giungano congratulazioni ed auguri

Altra Cronaca Provinciale

PALMANOVA

Chi inventò il telefono?

Abbiamo già da qualche mese con questo mezzo richiamata l'attenzione delle autorità competenti sul fatto che nella nostra città (e così accadrà altrove) ad uso degli scolari, sia stato divulgato un quaderno che sul frontispizio si fregia di tanto di Fascio del Littorio, e che nell'ultima pagina della copertina reca tanta di asserzione: «Inventore del telefono è l'americano Graham Bell.

Dicemmo allora che l'invenzione è invece dell'italiano Antonio Meucci.

Con tutto ciò i quaderni continuano ancora ad essere divulgati, e qui provengono dal fondaco di un grossista di Udine che deve avere negozio in Mercatovecchio, al quale non va il nostro rimarco, poichè il responsabile della errata asserzione è l'editore dei quaderni, il quale, come si nota non ha avuto o non sente il coraggio e nemmeno il pungolo reclamistico, con l'apporvi il suo riverito nome.

E facciamo grazia, perchè l'ultimo capoverso dice: «che ora si fa diffondendo anche il telefono senza fili, basato, per la trasmissione, sul principio stesso del telegrafo senza fili».

Verbi grazia! Il compilatore della nota non avrebbe potuto aggiungere che il telegrafo senza fili è invenzione dell'inglese Marcon's Wireless Company, anzichè del bolognese Guglielmo Marconi?

Se continuiamo così, fra qualche secolo (vedi Colombo) diranno che anche il Duce è teutonico (toccaferro!).

Funebri Feruglio-Durli

Sabato scorso ebbero luogo i funebri della compianta sig. Feruglio Luigia ved. Durli. Le onoranze furono solenni per il largo concorso di amici e parenti numerose le corone, fra le quali quelle dei figli Italico e Cesare, delle figlie e nipoti in Rubino ed Arcidiacono, della famiglia Tam. Dopo l'assoluzione della salma nel Duomo, sempre seguita da numerosi accompagnatori venne accompagnata all'ultima dimora.

Rinnoviamo l'espressione del nostro cordoglio ai parenti tutti e particolarmente agli amici Italico e Cesare Durli.

Mercato

Benchè i lavori della campagna, come ogni anno, influiscano sull'andamento, il mercato di lunedì questo fu ieri l'altro molto soddisfacente. Sul Foro Boario vennero portati oltre 300 capi di bestiame, fra i quali vennero osservati alcuni bei tipi di cavalle jugoslave. Molti gli affari conclusi: prezzi sostenuti.

La solita bomba

L'altro ieri venne ricoverato presso questo Ospedale Civile il quattordicenne Corrazza Ernesto residente in località Balana (Aquileia) per ferite alla mano sinistra.

Mentre vangava nel campo ebbe a colpire una spoletta che scoppiando gli asportava la prima falange del pollice e le prime due dell'indice e medio della mano sinistra.

Scioglimento dell'amministr. ospedaliera e nomina del Commissario

Da alcuni giorni correva in città la voce che l'Amministrazione fascista del nostro Civico Ospedale fosse stata sciolta, e che in sua vece sarebbe stato nominato un Commissario.

La cosa è vera.

A Commissario della pia istituzione venne nominato lo stimato avv. Bearzi dott. Guglielmo che già ebbe funzioni amministrative presso la stessa.

FANNA

Nomina

Con vero piacere apprendiamo come l'egregio ingegnere Leo Girolami di qui sia stato nominato presidente della Commissione di prima istanza per le imposte dirette di Maniago. All'egregio ingegnere le nostre più vive congratulazioni per l'incarico d'alta fiducia.

Gli esami

Gli esami d'ammissione all'Istituto Tecnico Inferiore Comunale s'inizieranno il 17 corrente alle ore 9.

AZZANO DECIMO

A tre benemeriti della Scuola

L'altro ieri il Direttore didattico sig. Antonio Tavit ha convocato gli insegnanti delle Scuole primarie del Capoluogo e delle frazioni, per fissare le norme riguardanti le operazioni imminenti lo scrutinio e di esame nelle varie classi.

Prima di dare inizio allo svolgimento dell'importante ordine del giorno, il direttore Tavit ha rivolto belle parole di plauso e di saluto ai veterani della scuola signori Girolamo Poletti di Tiezzo, Elisa Poletti Civran di Fagnigola e Domenico Gasparini del Capoluogo, i quali, dopo aver dedicato all'educazione di parecchie generazioni oltre otto lustri di un'attività encomiabile, si apprestano a godere, paghi del dovere compiuto, il meritato riposo.

La parola del superiore vibrante d'intensa commozione, ha riscosso il consenso affettuoso dei maestri i quali, in piedi hanno tributato all'indirizzo dei degnissimi benemeriti della vecchia guardia, una calda manifestazione di stima e di simpatia.

SEDAGLIANO

Nomine onorifiche

Il geometra Giacomo Cigoletti è stato nominato delegato comunale della croce rossa. Congratulazioni.

In sostituzione

del suddetto sig. Cigoletti dimissionario e assente per ragioni professionali, è stato nominato segretario politico il sig. Augusto Cattaruzza, fratello del nuovo podestà già membro del Direttorio; persona ben degna di coprire tale carica. A lui le nostre congratulazioni.

OSOPPO

Nell' Opera Nazionale Balilla

Avendo l'attuale presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. sig. Silvio Rossa manifestato il desiderio di ritirarsi dalla carica a causa de' suoi gravi impegni professionali che lo tengono lontano per troppi lunghi periodi di tempo del paese, venne nominato in sua vece presidente Meni Di Toma ben conosciuto e stimato per la sua tanta attività organizzatrice. Il sig. Silvio Rossi fu il primo presidente dell'O. N. B. e sotto la sua amorosa e vigile assistenza e sotto la sua guida morale di onestà integerrima, il numeroso gruppo dei Balilla di Osoppo divenne, con la indispensabile e fortunata cooperazione del comandante Ottavio Valerio, una bella schiera, perfettamente inquadrata ed educata. Il sig. Meni di Toma è stato pure in questi giorni nominato delegato per Osoppo dell'O. N. D. Congratulazioni col sig. Di Toma ed auguri che possa svolgere azione utile per l'educazione dei nostri giovanetti.

Festa dell'Artiglieria

Sabato 15 corr. sul Forte avranno luogo varie manifestazioni di carattere militare, in occasione della Festa dell'Artiglieria e del giuramento delle reclute.

Esame di religione nelle scuole

Il Rev. don Ribis parroco di Venzone incaricato di sorvegliare l'insegnamento della Religione nelle scuole di questo Circolo Didattico, mercoledì fu ad esaminare gli alunni delle nostre scuole, rimanendone soddisfatto dell'esito.

Conferenza rimandata

La conferenza che doveva tenere il dott. Umberto Danise sulle organizzazioni sociali, venne ridamandata ad una domenica da fissarsi.

TOLMEZZO

In Pretura

Certo Dino Fior, di Illissano, recatosi in un'osteria della sua frazione, condotta da Ermenegildo Paschini fu Giacomo di anni 44, pagò un quarto di vino con pezzo d'argento da 10 lire. Intascato il resto, si accorse più tardi di essere stato ingannato perchè invece di un pezzo di 5 lire, gli avevano dato un pezzo d' una lira di vecchio conio. Denunciato il fatto ai carabinieri, questi accertarono che il Paschini teneva nelle sue tasche numerose lire d'argento di conio vecchio, con l'intenzione di spacciarle per pezzi da cinque e dieci lire nuovi.

Comparso dinanzi al Pretore, l'oste si mantenne negativo, ma il Pretore lo condanna a dieci giorni di reclusione, 150 lire di multa e 60 lire d'ammenda.

Promozioni

Con recente Decreto Ministeriale, l'egregio signor Giovanni Rinaldi direttore della Banca Cattolica, è stato promosso da tenente a capitano di complemento. Congratulazioni.

Le solite imprudenze dei ragazzi

13 (Per telefono, ore 9). — Iersera, verso le 21.30, quattro carradori passavano, un dietro l'altro per il paese, con carichi di legname. Com'è brutta consuetudine, dietro i carri erano saliti festosamente alcuni ragazzi. I carradori li frustarono. I ragazzi si sono sbandati... ma per montare di nuovo sui ruotabili. A nuove frustate, il fanciulletto Polo Amalfi di anni 9 figlio di Amelio saltò giù in fretta. Purtroppo, andò a finire con un piede sotto le ruote, che glielo schiacciarono. I medici lo giudicarono guaribile in una quarantina di giorni.

PALUZZA

Grave incendio

Un fabbricato distrutto

La notte scorsa, alle ore 14.15 i rintocchi delle campane a stormo annunciavano lo scoppio di un grave incendio in frazione di Rivo. Le fiamme divamparono improvvisamente altissime da un grosso fabbricato di abitazione e stalla, di proprietà degli eredi di Di Centa Pietro Zimbiot.

L'allarme si propagava ben presto in tutta la vallata dell'Alto But; accorsero per primi i baldi artiglieri della 15.a Batteria da montagna qui di stanza, indi i pompieri di Paluzza, Sutrio, Cercivento e molta folla dai paesi vicini. Sul posto si trovarono subito tutte le Autorità.

Grazie alla dotazione di pronto soccorso di materiale pompieristico esistente sul luogo per benefico provvedimento dell'Amministrazione Comunale già erasi iniziata l'opera di spegnimento. Col valido aiuto della truppa si poterono salvare mobili ed armente, mentre entravano in azione i pompieri accorsi. Dopo due ore di strenua lotta, il fuoco fu domato, mettendo al sicuro le moltissime case vicine già minacciate.

All'alba nell'intero fabbricato non rimanevano che i muri anneriti. I proprietari erano solo in parte assicurati.

Da queste colonne vada il plauso sincero di tutti ai nostri baldi soldati e ai militi del fuoco nonchè ai generosi tutti, venuti da lontano a compiere il loro atto di umana e civile solidarietà.

L'attività della filarmonica

Come nelle altre feste nazionali e fasciste, così nella storica ricorrenza dello Statuto, la nostra filarmonica ha tenuto concerto in piazza svolgendo un bellissimo programma, per il quale si meritò gli applausi degli spettatori.

Superato mercè l'opera di volonterosi ed amanti dell'arte del bello, lo stadio critico che teneva divisi in due campi gli elementi, questo nostro sodalizio, che conta oltre trenta provetti musicanti, con non lievi sacrifici di tempo e mezzi limitatissimi, s'avvia sicuro verso quella fase di perfezionamento tecnico e spirituale, che gli permetterà ben presto di competere con gli altri confratelli della Carnia e della Provincia.

E' un'istituzione che onora Paularo e perciò merita il plauso e l'appoggio più vivo.

CRONACA CITTADINA

S. E. l'on. Lessona a Udine

S. E. l'on. Lessona sottosegretario all'Economia Nazionale, reduce dalla missione svolta per il Governo Italiano a Budapest è ritornato oggi in Patria. L'illustre uomo di stato è giunto a Udine in forma privata alle 10.30, ed è stato ricevuto alla stazione da S. E. il Prefetto gr. uff. Motta che era accompagnato dal capo di gabinetto cav. uff. dott. Zingale.

S. E. Lessona oggi stesso visiterà il cimitero degli Invitti a Redipuglia.

Movimento Demografico

Ecco i dati mensili sul movimento demografico della Provincia nell'ultimo bimestre.

Nati: Capoluogo aprile 99, maggio 92 — in meno 7; nel resto della provincia aprile 1046 maggio 1179 — in più 133. Complessivamente aprile 1145 maggio 1271 — in più 126.

Morti: Capoluogo aprile 82 maggio 97 in più 15; nel resto della provincia aprile 803 maggio 623 — in meno 180. Complessivamente aprile 885 maggio 720 — in meno 165.

Matrimoni: Capoluogo aprile 27 maggio 32 — in più 5; nel resto della Provincia aprile 403 maggio 156 in meno 147. Complessivamente aprile 430 maggio 288 — in meno 142.

Aumento della popolazione; in aprile il Capoluogo 47, resto provincia 243 — Totale 260; in maggio capoluogo 10, resto Provincia 541 totale 551.

I nati-morti furono, complessivamente 32 in aprile e 28 in maggio.

La protezione dell'infanzia

La Federazione Provinciale dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, accogliendo integralmente le proposte di recente fatte dalla Commissione Provinciale per le Colonie, ha:

Sabato 8 corr. avviato un gruppo di 38 bambini all'Ospizio Marino Veneto Lido Venezia.

Lunedì 10 corr., fatti accogliere nel Preventorio di Carraria, gestito dalla Società Protettrice dell'Infanzia, 20 minori;

Martedì 11 corr., accompagnati all'Istituto Marino Permanente di Cavazuccherina cinquanta bambini.

Con quelli fatti accogliere in precedenza nei detti Istituti, sono 126 minori di tutta la Provincia ai quali l'Opera Nazionale procura il ricupero della salute, togliendoli dall'ambiente infetto ed assistendoli, per molti mesi, in specializzati Istituti permanenti di profilassi antitubercolare infantile.

Vasta e provvida azione di redenzione sociale, che costituisce una delle più importanti e vitali manifestazioni assistenziali dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia e che si dimostra, purtroppo, così necessaria nella nostra Provincia duramente colpita dal grave contagio tubercolare.

Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali
Cure Balneo Termali

Col 1. dello scorso mese di aprile la Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali ha iniziato l'applicazione delle cure balneo-termali agli operai ed impiegati assicurati obbligatoriamente e facoltativamente per l'invalidità-vecchiaia.

L'apertura e la chiusura delle diverse Stazioni e Colonie gestite dalla Cassa Nazionale sono fissate come segue: Sirmione del Garda: dal 19 aprile; Salsomaggiore: dal 5 maggio; Battaglia Terme: dal 21 maggio tutte tre fino al ottobre; Pellestrina di Venezia: dal 6 giugno al 25 settembre.

L'apertura e la chiusura delle singole stazioni e colonie di cura potranno essere anticipate o ritardate in dipendenza del numero degli aspiranti all'ammissione e delle condizioni atmosferiche della stagione.

La richiesta di informazioni circa la presentazione dei documenti necessari per l'ammissione a pagamento o gratuita alle singole stazioni di cura, le rette, il corredo di cui gli assicurati devono essere forniti per l'ammissione, la dieta concessa agli ammessi, i turni quindicinali di cura ecc., deve essere presentata verbalmente o per iscritto alla Direzione della sede di Udine della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali (Piazza XX Settembre N. 14).

UN'AFFERMAZIONE DELL'ARCHITETTO ALOISIO

In questi giorni a Budapest, sotto gli auspici della Società «Ume» e «Pallas» è stata inaugurata una riuscitissima esposizione italo - ungherese. Molti italiani hanno esposto pregevoli opere di pittura, di scultura e di architettura.

Dai giornali ungheresi apprendiamo che è stata molto apprezzata l'arte decorativa dell'architetto udinese dottor Ottorino Aloisio i cui disegni per l'Università dello Sport hanno destato vivo interesse e generale ammirazione.

Al giovane e distinto architetto concittadino, che raggiunge questa affermazione alle molte precedentemente riportate, vive congratulazioni.

NOMINE DI PODESTA'

Con decreti in data 10 corrente i signori Busolini Giacomo e Barbacetto Giacomo sono stati nominati rispettivamente Podestà dei Comuni di Lesiza e Ravascletto, a decorrere dal 15 corrente.

Solenni onoranze alla salma di Giansandro Colutta

Le onoranze tributate nel pomeriggio di ieri alla salma del compianto giovinetto Giansandro Colutta, sono assurte a imponente e affettuosa attestazione di cordoglio verso i desolati genitori. Le larghissime amicizie e simpatie che il chimico - farmacista Antonio Colutta gode in città e il caso pietosissimo fecero convenire ai funerali una grande folla di persone di ogni ceto. Numerosi erano gli amici e conoscenti di famiglia, i farmacisti ed i medici. Si notavano i condiscepoli dell'Estinto, nonchè i professori col Preside del Liceo - Ginnasio.

Il mesto corteo mosse alle ore 16.30 di ieri, da via Cesare Battisti: lo aprivano le insegne religiose e una rappresentanza con bandiera dell'Associazione Scuola e Famiglia. Quindi incedeva un'autovettura recante le corone della famiglia Attilio Travagini, della zia Anna Menchini, del personale della farmacia Colutta, di Gianvittore Ellero, dei cugini Gualtiero e Filomena Volpini, degli zii e cugini Gobbato della famiglia Zoratti, dei cugini Levisella e Antenore Puttini, della famiglia Cionfero, di Italo e Ida, dei colleghi del papà, della famiglia Pandolfi, di Sandro, Anna Maria e cugini, della famiglia Cella, della famiglia Zaccoli, dei compagni di Scuola, dei soci di Capriva, della famiglia Baldassare, della Famiglia Tredici, di Agnese Colutta, della fam. Savini, di Raffaello e Luciano Sbuelz.

Il clero, con a capo mons. Mauro, Arciprete della Metropolitana, precedeva l'autovettura funebre, nel cui loculo era riposta la bara con sopra la corona del papà e della mamma. Ai cordoni trovavansi otto condiscepoli del povero Giansandro.

Seguiva il padre, affranto dal dolore, assieme ad altri congiunti. Quindi si snodava il lunghissimo seguito degli accompagnatori nel quale notavansi le rappresentanze con bandiera del R. Liceo - Ginnasio e del R. Istituto Tecnico. Vi era anche un folto stuolo di signore in gramaglie.

Dopo le esequie nella Metropolitana, la lagrimata salma fu accompagnata (per partire alla volta di San Daniele, ove trovasi la tomba di famiglia), fino a Porta A. L. Moro. Ivi il corteo sostò e furono rivolti gli estremi saluti.

Per primo parlò, nobilmente, il prof. G. Perale ricordando la bontà e la bravura de caro giovanetto defunto.

«Veramente buona e serena (egli disse) era l'anima tua — di una dolcezza e di una timidità quasi femminea e pure di una ferma volontà virile! sognavi i tuoi fervidi sogni dell'avvenire, e ti preparavi — pur troppo invano — con vivezza di fede alla vita, e avevi per chi ti educava qul profondo e quasi religioso senso di rispetto che troppo sovente s'offusca nella nostra gioventù di oggi, e che dà a chi educa la sensazione di veramente educare.

«Ricordo il tuo sguardo splendente di gioia quanto vedesti coronato da buon esito il primo triennio dei tuoi studi classici, ricordo che non dalle tue parole di ringraziamento, ma da quel tuo sguardo io attinsi la mia più intima soddisfazione: sentii che tu mi volevi veramente bene, sentii che tutto quello che col cuore io aveva fatto per te e per i tuoi compagni, tu col cuore me lo ricambiavi.

«E tutto questo è ora infranto da una fatalità che, se non annullassimo nella fede ogni nostra domanda e tutto il nostro strazio, dovremmo dire nefanda: Dobbiamo non chiederci perchè tu sia stato tolto all'affetto dei tuoi genitori che avevano te solo, dobbiamo non chiederci perchè anni di ben fondata speranza, di santo orgoglio, di sacrifici, di sogni, debbano essere così tremendamente spezzati; dobbiamo soltanto inchinarci davanti a questo terribile e impenetrabile mistero della vita e pensare che tu sia sempre presente tra noi, e più che il tuo spirito buono conforti e sorregga nell'atroce dolore i tuoi poveri genitori.

«A nome anche del preside e dei professori che ti ebbero scolaro e ti amarono, io ti porgo, Giansandro, l'estremo addio».

Lo studente Vittorio Lordi, dopo di aver parlato del carissimo e affettuoso compagno, così disse con commosso accento:

«L'angelo delle morte ha voluto ravvolgerti nel suo funereo manto e presentarti a Dio che ti accolga benigno perchè eri degno ormai di entrare nel coro osannante degli eternamente eletti.

«Giansandro!... Dal tuo seggio di gloria ove siedi beato, rivolgi gli sguardi ai tuoi genitori che han tanto trepidato e pianto e che ora, nel loro dolore senza confini, non han più lacrime per te, che rappresentavi il fiore più bello e profumato della casa, fra le cui pareti crescevi educato e custodito con tanta gelosia. Ricordati anche dei tuoi amati educatori, intenti a indirizzarti nella vita sulla via del buono per offrire alla Patria la tua giovinezza bella di energie, pronta d'ingegno. Nè dimenticare i tuoi compagni che, stretti intorno a te, ti esprimono il loro non ultimo e affettuoso vale».

In ultimo, il sig. Attilio Menchini, con commoventi parole, a nome dei genitori e dei parenti, ringraziò quanti vollero attestare la loro compartecipazione al grande dolore.

Con questi accorati discorsi ebbe termine la mesta cerimonia, che un'ombra di mestizia aveva steso in tutti i cuori.

***

Ai genitori del compianto giovanetto, in particolar modo al nostro caro amico Antonio Colutta, e ai congiunti tutti giunga la rinnovata espressione della nostra commossa solidarietà.

Funebri Pagnutti

Fra largo e sentito compianto è deceduto il concittadino Mario Pagnutti, distinto funzionario della locale Direzione dei Monopoli dello Stato, primogenito del cav. Eugenio, morto un anno addietro e che per lunghi anni fu corrispondente friulano de «La Gazzetta di Venezia».

Il mesto corteo mosse dall'abitazione dell'Estinto, in via Cernazai. Sul feretro posava una magnifica palma di olezzanti fiori, dolente omaggio della desolata consorte.

Avevano inviato corone: Sorella e fratelli — Zii e cugini — Famiglia Cappelletti — Impiegati dei Monopoli dello Stato.

Seguivano la salma i congiunti, numerosi camerati fascisti, amici, conoscenti, colleghi del Monopolio, impiegati delle RR. Poste, delle Ipoteche ecc.

Reggevano i cordoni il dott. Fantini per il Fascio di Udine, due impiegati del Monopolio e uno delle RR. Poste.

Il gagliardetto del Fascio di Udine era scortato dal signor Leonardo Zecca.

Alla memoria dell'Estinto mandiamo un mesto e riverente saluto; alla vedova, alla madre, ai fratelli e agli altri congiunti, profonde condoglianze.

Beneficenza a mezzo della "Patria„

ORFANE DI VIA RIVIS — In morte di Giansandro Colutta: Gennari Margherita ved. Bosero 10, Colles Giacomo farmacista 10 — del colonnello Luigi Basta d'Afflitto: Irma Gaspardis Chiurlo 5.

SOCIETA' INFANZIA — In morte di Giansandro Colutta: Marco Sartori 5, A. Bagnoli 10, Elisa Fabris 5.

OSPIZIO MARINO — In morte di Gian Sandro Colutta: Antonio Camuffo 10.

CROCE ROSSA. — In morte di Giansandro Colutta: Mutua Farmaceutica Italiana 20, Ditta Eredi Giacomo Comessatti 20, Malesani Rinaldi 20 — del colonnello Basta d'Afflitto: Famiglia Giacomo Comessatti 10.

ORFANI DI GUERRA — In morte di Giansandro Colutta: Irma e Manlio Chiurlo 5, dott. Lodovico Castellani 10.

Unione Ciechi — In morte di Giansandro Colutta: dott. Ettore Carnelutti 10.

CONGREGAZIONE DI CARITA' — In morte di Giansandro Colutta: Giulio Gentili 20.

COLONIA ALPINA — In morte di Giansandro Colutta: dott. Guido Parenti 50.

DAME DELLA CARITA' PAR. SAN GIACOMO — In morte del colonnello Basta d'Afflitto: don Angelo Colautti 20

MUTILATI SEZIONE DI UDINE — In morte di Giansandro Colutta: Irma e Manlio Chiurlo 5.

TUBERCOLOTICI DI GUERRA — In morte di Giansandro Colutta: Degani Augusto 10.

SCUOLA E FAMIGLIA. — Per onorare la memoria del figlio dott. Aldo Cozzi: la madre L. 150.

Convalida disdette agricole

Il Commissario dell'Unione Prov. di Udine dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura così dice in una sua circolare:

Siamo venuti a conoscenza che moltdatori di lavoro agricoli trasmettono all'autorità giudiziaria le richieste per la convalida delle disdette coloniche, senza avere data prima comunicazione alle organizzazioni sindacali competenti.

I capitolati in vigore stabiliscono che prima della intimazione giudiziale delle disdette, le parti ne renderanno edotte le rispettive organizzazioni, le quali tenteranno la conciliazione.

Poichè noi intendiamo che i patti di lavoro siano rispettati, ed in ciò è d'accordo la Federazione degli Agricoltori, facciamo presente che non riconosceremo valide tutte quelle disdette che non avranno seguito la regolare procedura.

Ruolo dei periti Commerciali Industriali ed agrari per il triennio
1930-1932.

Il Consiglio Provinciale dell'Economia di Udine ha pubblicato un manifesto col quale invita coloro che aspirano ad essere inscritti nel ruolo dei periti commerciali, industriali ed agrari per il triennio 1930-32, a presentare al Consiglio stesso, entro il 31 luglio 1929-VII, la relativa domanda in carta da bollo da L. 2 corredata dai prescritti documenti.

Gli inscritti nel ruolo, che aspirano alla reinscrizione, devono presentare la domanda colle stesse norme ed entro lo stesso termine stabilito per gli altri aspiranti; sono però dispensati dal produrre alcuni documenti.

Nella domanda deve essere indicata la materia commerciale, industriale od agraria, per la quale il richiedente intende esercitare le funzioni di perito.

Ogni aspirante deve espressamente dichiarare nella domanda che non è inscritto nel ruolo dei periti commerciali, industriali ed agrari formato da altro Consiglio Provinciale dell'Economia.

Gli interessati potranno prendere visione del manifesto summenzionato ed avere ulteriori chiarimenti, presso la Segreteria del Consiglio Provinciale dell'Economia.

Magnifica affermazione di un liutaio concittadino

Per iniziativa dei Ministeri della Pubblica Istruzione e dell'Economia Nazionale è stato indetto alla Reale Accademia Filarmonica Romana un Concorso Nazionale di Liuteria.

Ciò, con lo scopo di incoraggiare l'arte liutesca — che è arte puramente italiana — e di farne meglio conoscere i prodotti all'Estero. La giuria era composta di eminenti accademici e di competenti cultori.

Il liutaio udinese nob. Umberto Muschietti — noto per essersi meritato il Gran Premio Internazionale 1925 alla Mostra di Fiume ed altre onorificenze — fu sollecitato a concorrere dalla R. Accademia. Egli, pur non avendo preparato nulla di speciale, inviò all'ultimo momento un violino, una viola ed un violoncello di sua fattura: erano tre dei molti istrumenti che fanno bella mostra nelle vetrine del suo laboratorio di via Liruti.

Tanto più gradita riuscì dunque, al nob. Muschietti la comunicazione — fattagli ieri telegraficamente dalla segreteria del Concorso Nazionale — che il suo violino e il suo violoncello furono premiati con l'ambita onorificenza di medaglia d'argento. Trattasi di un'affermazione ben significativa, dato che il Concorso è assurto a grande importanza per il suo carattere nazionale e per la rigorosità dell'esame.

Al distinto liutaio concittadino che con l'arte sua pregievolissima ha fatto più volte degnamente figurare il nome di Udine in varii Concorsi e Mostre, i nostri vivissimi rallegramenti per questo nuovo meritato successo.

La mondiale Ditta Longega alla Fiera campionaria di Padova

D'una eccezionale importanza, questo anno, la grande Fiera Campionaria di Padova, inaugurata domenica. Essa rivela, infatti, non solamente notevoli progressi in tutti i rami dell'industria; ma un forte sviluppo nell'arte di presentare i prodotti, la quale molte volte costituisce un cospicuo fattore di vittoria.

Fra le Ditte alle quali si può rivolgere, per l'affascinante squisita eleganza della propria Mostra, primeggia la Ditta A. Longega di Venezia, la quale ha nella città nostra una filiale che sa spiegare anch'essa tanto buon gusto nelle vetrine del negozio di Piazza Vittorio Emanuele da emulare con la Casa madre e da conquistare l'attenzione e l'ammirazione della cittadinanza.

La Ditta A. Longega, nei sessantatre anni di vita, ha contribuito a liberare l'Italia dalla necessità di ricorrere all'estero: i suoi preziosi articoli di profumeria e in genere tante altre minuterie dell'abbigliamento varcano anzi i confini dello Stato e sono ricercati in tutto il mondo.

Della Mostra di Padova si occupano con lode i giornali di quella città. Ecco, per citarne un solo, quel che scrive il «Veneto»;

«L'antica e accreditata Casa italiana produttrice di profumerie, fondata a Venezia nel 1866 — resa famosa per la sua insuperata e insuperabile «Petrolina Longega», la «Colonia Origan Longega», la «Violetta di UDINE» e via via tutta la gemma dei profumi meravigliosi che la celebre Casa presenta con gusto squisito — ha allestito nel Salone A una di quelle mostre che per l'elevatissimo senso d'arte con cui è stata curata, per l'invitante suggestività dei finissimi delicati motivi decorativi, per la molle tenuità delle penombre, per la sovrana signorilità della cornice in cui i prodotti Longega sono esposti con geniale disposizione, riescono ad attrarre irresistibilmente il visitatore, e particolarmente l'elegante visitatrice, e lasciarla attonita di meraviglia.

«Destano pure viva ammirazione i lampadari di Murano che adornano l'aristocratica mostra della Ditta Longega e che furono forniti dalla Ditta Venini e C. di Venezia.

«Piacevolmente sorpreso il Ministro Martelli col seguito si soffermò a lungo ad ammirare la splendida esposizione e si è vivamente congratulato col signor Ricciotti Longega, uno dei proprietari della Ditta, rilevando che già gli era nota la fama di questa Grande Casa d'Italia, che si è splendidamente affermata così che anche parecchie signore ebbero ad assicurarlo che essa coi suoi prodotti italiani, può gareggiare con successo coi più noti prodotti francesi. S. E. Martelli prima di lasciare il salone, ben volentieri ha aderito di salone, ben volentieri ha aderito di apporre la sua firma nell'albo d'oro dei visitatori».

Cooperativa "Case Mutilati„

Avviso di convocazione
Assemblea ordinaria

Tutti i soci della Cooperativa «Case Mutilati» sono invitati all'Assemblea generale ordinaria per il giorno 25 giugno 1929 VII, presso la sede della Sezione Mutilati Palazzo del Combattente Piazzale XXVI Luglio alle ore 3.30 in prima convocazione ed in seconda per le ore 6.30 del 26 giugno per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Modifica art. 23 dello Statuto Sociale portando il numero dei Consiglieri da 5 a 9.
2. Eventuale nomina di 9 consiglieri.
3. Nomina di 3 Sindaci effettivi e 2 supplenti.
4. Nomina di 3 Probiviri effettivi e 2 supplenti.
5. Varie.

Si fa presente che in base all'art. 20 a ciascun socio spetta un voto soltanto; un socio può rappresentare un socio per un altro socio soltanto se da questo ha avuto regolare delega scritta e firmata.

Udine il 13 giugno 1929 A. VII.

IL PRESIDENTE
Petrucci prof. Giovanni

S. M. il Re alla Tommaseo

Alla Presidenza della Sezione Udinese della «Nicolò Tommaseo» in risposta al telegramma mandato a S. M. il Re è pervenuto il seguente messaggio: «S. M. il Re ha accolto con grato animo il cortese messaggio et vivamente ringrazia. — Gen. Asinari di Bernezzo».

PER UNA MESTA RICORRENZA

La signora Maria Scher Cozzi, nell'anniversario della morte del figlio, il compianto dott. Aldo Cozzi, elargì alla Scuola e Famiglia L. 150.

L'Istituzione beneficata ringrazia.

DERUBATO DELLA BICICLETTA

Il sig. Elios Ortolani, rappresentante di macchine da scrivere, con ufficio in Via Aquileia 2, l'altro ieri alle ore 11 notò con spiacevole sorpresa che gli avevano rubato la sua bicicletta marca «Bagnoli» del valore di lire 500.

Questa era scomparsa dal luogo ove solitamente veniva deposta, e cioè dinanzi al detto ufficio e fissata con una catenella di ferro.

Il mariuolo, approfittando di un momento di confusione nell'ufficio, aprì con chiave falsa il lucchetto della catenella e si allontanò portando seco la bicicletta.

BEVONO A UFÒ E FINISCONO NELLE CARCERI

Cerli Alessandro Dinato di Antonio, d'anni 40, di San Daniele e Assunta Alta di Antonio, d'anni 31 da Gemona, dopo aver tracannato due litri di vino nell'osteria «Tripoli», sul Piazzale Osoppo, si rifiutarono di pagare perchè privi di pecunia.

La titolare dell'esercizio chiamò i carabinieri i quali li fissero in arresto la coppia e la passarono alle carceri, denunciandola all'Autorità Giudiziaria per truffa.

Nel Varietà

Ci piace registrare il successo che in questi giorni raccolgono al Cinema-Teatro Cecchini Gino Franzi e la coppia di danze Jack-Desy.

Gino Franzi — il finissimo dicitore e delizioso interprete della canzone italiana — è ritornato a Udine dopo di esservi stato anni addietro, allorchè militava nel teatro di prosa, con la Compagnia Sichel. Egli è di quegli artisti — una rarità al giorno d'oggi nel campo dell'arte varia — che ai pregi di una voce calda e pastosa uniscono grande sensibilità e profondo sentimento. Perciò il suo nome rappresenta oggi la più bella tradizione italiana nei confronti delle degenerazioni americanistiche.

La coppia Jack-Desy, già simpaticamente nota al pubblico udinese, ha in se quella distinzione e quella finezza che sono sicuro elemento di successo. Ballerini perfetti, essi danno alle loro interpretazioni ritmiche un'impronta squisitamente originale. Perciò costituiscono un numero fra i più attraenti ed emergono veramente nel loro ramo artistico.

Cronaca Sportiva

La partita Faenza-Udinese non è stata disputata

FAENZA 12. — Avendo il Faenza chiesto un rinvio della partita che doveva essere giocata domenica scorsa, causa la concomitanza di altra manifestazione sportiva (corse al trotto), ed avendo il D. D. S. imposto che si giocasse al mattino, la presidenza del C. A. Faenza si è trovata costretta a dichiarare forfait. E' stato inviato un esposto al C. O. N. I.

Se così è, l'Udinese passerebbe senza colpo ferire al terzo posto nella classifica generale del proprio girone scavalcando la Spal.

Siccome però è stato inviato un esposto al C.O.N.I. può anche darsi che esso non tenga conto del forfait del C. A. Faenza nella forma e per le ragioni con cui è stato presentato.

Ma sia nel caso che permanga il forfait sia che l'incontro abbia ad effettuarsi, la squadra concittadina poco vi guadagna.

Andata alla deriva come un rottame nel momento in cui più necessitava spiegar le vele, l'Udinese non ha che attendere il prossimo campionato onde riabilitarsi e carpire quel primato che per varie ragioni non ha potuto o voluto quest'anno conseguire.

La Società Sportiva Friuli dell'Opera Nazionale Dopolavoro

Per tutti i dopolavoristi che desiderano dedicarsi a un qualsiasi ramo dello sport sono aperte le iscrizioni alla Società Sportiva «Friuli» del Dopolavoro Provinciale (già Dopolavoro Sportivo Udinese). Possono associarsi anche i non già iscritti al Dopolavoro, purchè contemporaneamente richiedano la tessera dell'O. N. D. che costa lire 5.

La Società Sportiva «Friuli», ricostituita di recente con un nuovo Consiglio, si propone di dare incremento allo Sport, coltivandone e diffondendone fra i suoi soci tutti i rami, e aiutando i soci medesimi nel l'allevamento e nella preparazione fisica necessari per partecipare, in rappresentanza della Società e a sue spese, a gare, tornei, competizioni manifestazioni, adunate sportive, sia locali, che provinciali, regionali e nazionali. La Società favorisce anche in tutti i modi possibili i suoi soci in tutto ciò che riguarda la loro attività dopolavoristica. Essa è affiliata a tutte le Federazioni Nazionali Sportive. La tassa sociale è di lire .50 al mese pagabile anche a trimestri anticipati dal 1. Luglio p. v.

Particolarmente gradita sarà l'iscrizione di soci non più giovanissimi (dai 30 ai 40 anni), per i quali sono già in preparazione speciali manifestazioni sportive, adatti alle loro attitudini fisiche.

Le inscrizioni si ricevono tutti i giorni, dalle 18 alle 21, nella Sede sociale in via Villalta n. 14, dove apposito incaricato fornisce i moduli per la domanda e tutte le necessarie indicazioni.

Dati i vantaggi materiali e morali che i soci possono trarre, invitiamo i giovani friulani ad inscriversi alla Società e additiamo ai padri di famiglia l'utilità e convenenza di indurre i propri figli ad inscriversi. La Società Sportiva Friuli costituisce un centro di ritrovo e di svago sano, educativo, morale, sommamente giovevole al corpo e allo spirito. Ad essa, dunque, deve convergere la simpatia e il fattivo appoggio di quanti hanno a cuore l'incremento dell'attività sportiva friulana. (N. d. R.)

E' finita la scuola

Da circa tre settimane, si può dire che gli studenti medi non avevano che due problemi da risolvere e due solo domande da fare.

Non si può disconoscere che, per loro, quelli sono problemi gravi e domande importanti. Uno di questi problemi non interessa soltanto gli studenti, ma ne suscita altri di indole la più svariata, perchè coinvolge anche le famiglie cui gli studenti appartengono.

Le due domande più insistenti erano queste: «Quando finirà la scuola? Non si sa nulla delle Commissioni per gli esami di Stato?». La prima domanda premeva a tutti gli studenti; ma tutto sommato solamente loro o quasi. E a questa è stato risposto già da qualche giorno. Ormai la scuola è finita. Ma non sono finite nè le occupazioni, nè le preoccupazioni. Diciamo subito che se in un primo tempo apparve un po' tardivo il provvedimento di anticipare la chiusura delle scuole di una quindicina di giorni, ora esso rivela tutta la sua pratica utilità, sia ai fini didattici che a quelli fisiologici. Con questi calori, infatti la scuola riesce pesante, faticosa, sfibrante. Perchè bisogna considerare che grava sul fisico, che ne ha sofferto le fatiche, tutto il peso degli otto mesi e mezzo precedenti, e, magari di tutto un anno, per chi ha avuto qualche serie esame da riparare a settembre.

La scuola ogni po' che ci si applichi con serietà, è certamente un efficace corroborante dello spirito, ma non è certo un ricostituente per il corpo. E se il caldo, in certe determinate condizioni, fa bene ed è anche necessario, tuttavia quando è prolungato ed insistente, è un debilitante. Scuola e caldo esauriscono le forze e per ciò il rendimento anche per lo spirito diventa trascurabile o nullo. Provvido, quindi, l'anticipo della chiusura delle scuole. Nè si può dire che abbia nociuto al profitto. Abbiamo sott'occhio gli specchi degli scrutini finali di tutte le classi, finora eseguiti, e i resultati sono più che soddisfacenti. I promossi risultano superiori al settanta per cento. Vuol dire dunque che il provvedimento sta facendo buona prova. Si potrebbe osservare che forse i professori sono stati indulgenti. Si potrebbe però anche rispondere che la cosa non dispiacerebbe — se fosse — nè agli studenti nè ai genitori. E' vero tuttavia che nuocerebbe alla serietà della scuola e degli studi. Ma tanto il pregiudizio di coloro che credono che tutti i professori siano cerberi feroci e insaziabili divoratori di vittime..... studentesche — ed è il più diffuso —; quanto l'altro — assai meno comune in vero — che tiene a far credere che i professori di adesso non sappiano più essere severi come quelli.... d'una volta, sono egualmente falsi e fallaci. Intanto quelli che accusano i professori di eccessiva severità sono sempre gli studenti o i genitori di studenti bocciati. «Si capisce! si risponderà — perchè sono appunto quelli che ne esperimentano i rigori». Si è vero, ma si dovrebbe anche capire che gli studenti bocciati sono proprio quelli che non hanno voluto saperne di studiare.... o che lo studiare non ha loro giovato! Senza contare che un singolo professore nell'organismo della scuola, così, come è oggi, un singolo professore conta proprio soltanto per uno e magari anche per nessuno. Chi conta è il consiglio di classe, il quale giudica della maturità complessiva (di un alunno) e può anche non tener conto della prova fatta in qualche singola materia e cambiare una insufficenza in una «materia» in un voto di promozione. Con questo sistema è dunque assai difficile che prevalga il giudizio di un solo insegnante — ma vale invece il giudizio complessivo di tutti, o della maggioranza.

Inoltre non bisogna dimenticare che la votazione dell'ultimo bimestre ha valore di scrutinio finale di per sè, indipendentemente dalle classificazioni riportate nei bimestri precedenti con i quali non si fa media.

Per ciò un alunno che riporti classificazioni di sufficenza nell'ultimo bimestre ha diritto alla promozione alla classe immediatamente superiore, qualunque siano i voti riportati negli altri tre bimestri. Anche questo è un equo temperamento, perchè si dà modo e possibilità di rimediare, è bensì vero anche al negligente, ma anche al debole volonteroso e d'altra parte si può tener conto degli sforzi di chi ha lavorato con costanza e ha sempre migliorato ed impedisce efficacemente una eventuale eccessiva severità. Ma impedisce anche una troppo larga indulgenza, perchè, appunto ci deve essere il parere favorevole almeno della maggioranza, su la maturità dello studente. Dimostrato dunque, che non ci possono essere nè eccessivi rigori ne larghezze, si può essere soddisfatti dell'esito complessivo dell'anno scolastico. Ci sono poi le riparazioni, che si può essere sicuri daranno modo almeno ai nove decimi di meritarsi la promozione a settembre. Qualcuno, raro sperduto, rimarrà pre via. Ci vuole pazienza. «Ma non avete detto che il giudizio deve essere dato su la maturità intesa complessivamente anche indipendentemente dalla cattiva prova fatta in qualche singola materia?». «Precisamente!». Ebbene?... «Ebbene, bisogna dunque dare il tempo anche a costoro di diventare maturi».

E glielo danno infatti: gli danno un intero anno. In un anno, ripetendo, ha tempo di maturarsi!

E' finita la scuola!

Ma non sono finite — dicevamo — le preoccupazioni e le occupazioni. Le occupazioni per nessuno; le preoccupazioni per molti incominciano appena ora. Due erano le domande assillanti: ad una è stato risposto: l'altra è questa: Si sa nulla delle commissioni per gli esami di Stato? La quale rivelava la continua presenza di un pensiero grave per alunni e genitori: «Come andranno gli esami di maturità classica e scientifica e di abilitazione tecnica e magistrale?». Problema che, comprendiamo benissimo, pesa su lo spirito dei candidati e dei rispettivi genitori. Delle Commissioni nessuno ne sa ancora nulla. Ma poco importa: ciò che importa è l'esito degli esami. Esito che bisogna, naturalmente, attendere, ma che si può, a nostro avviso, attendere con sufficiente serenità, perchè anche gli esami di Stato sono regolati dalle medesime norme che valgono per gli altri scrutini. Non ci saranno, quindi, eccessive indulgenze, ma nè pure eccessivi rigori.

Alfa M.

Istituto Magistrale Arcivescovile

Elenco delle alunne promosse

CORSO INFERIORE

Dalla I. alla II.: Antonel Rita; Bertossi Ines; Boggio Maria; Borgobello Anna; Brinis Berruccia; Candido Ada; Cecchini Adalgisa; Chirico Italia; Cimatti Maria Paola; Cioppi Stefania; Cosani Fernando; De Faccio Giulia; De Laurentis Clara; Durigon Mireka; Fantin Luigia, Feruglio Lidia; Foschiatti Lucrezia, Gobitti Alice; Lenarduzzi Ester; Leonardi Laura; Leonardi Maria, Marcuzzi Carmela; Mulloni Lucia; Pauletig Maria; Pellegrini Maddalena, Pierigh Giustina; Plaino Maria; Ridolfi Giovanna; Stefanutti Giovanna; Zambano Fausta; Zamboni Lina, Zamboni Luisa; Zancano Gemma.

Dalla II. alla III.: Centrone Mentana; Ciani Renata; Di Montegnacco Adriana, Fael Luisa; Falomo Mary; Feruglio Marcella; Grillo Corinna; Moretti Rina, Mulloni Egle; Piva Beatrice; Somma Licia; Spizzo Elisa; Placereani Daniela, Zavagna Anna; Cesco Antonietta; Diolaiuti Rosa; Di Val Caterina; Durigon Silvia, Filipitt Amira; Iuri Aurelia; Ive Leda; Martina Alba; Menini Eugenia, Parussini Regina, Petris Olimpia; Petris Vittoria; Quaini Olelia, Savio Maddalena; Urbanig Elsa; Vianello Margherita.

Dalla III. alla IV.: Antonelli Alda; Bartolomasi Giovanni; Bisaro Luisa; Bressan Zita, Calligaris Noemi; Cappello Isabella; Crespi Lidia; Cumer Luigia; D'Andrea Carlotta, Della Mora Luigia; Ferrari Maria; Fischesser Anna Maria; Franz Ines; Marcotti Anna Maria; Mauric Nella; Menini Luigia; Perosa Gemma, Polame Clelia; Taboga Elisa, Tosin Orsolina; Venturini Maddalena.

CORSO SUPERIORE

Dalla I. alla II.: Ambrosio Giorgina; Bolognani Chorina; Castellana Ardemia; Cavallini Elda; Coiazzi Maria; Di Val Maria; Pascotto Marcella; Peloso Alfonsina; Pierigh Maria; Pirona Maria, Raiser Licia; Stefanutti Iole; Tomat Alba; Toso Bianca.

Dalla II. alla III.: Antonioli Lucia; Ciani Fedia; Cuttini Stefania, Deganutti Lorenzina; Della Rossa Nives; Ma Fialena Giovanna; Mantovani Anna Maria; Marpinelli Thea; Pauletto Giuseppina, Piva Bianca; Piva Cecilia; Puiatti Maria Luisa Sclippa Santina; Uljancic Stefania; Venier Pia.

Reale Collegio Femminile "Uccellis,,

ELENCO DELLE ALUNNE PROMOSSE
CORSO MAGISTRALE INFERIORE

Dalla prima alla seconda

Blasich Ippolita; Canteni Anna Maria; Carletti Letizia; Carnelutti Bianca, Chiodi Maria; Chiussi Vittoria; Danelon Marcellina; Del Vantesino Maria, de Seigneux Carla; De Pauli Fiorina; Dollinar Pia; Fantuzzi Maria; Gattesco Ida; Minzi Liana; Montico Camilla, Perale Giuliana; Pozzo Anna Maria; Roia Clelia.

Dalla seconda alla terza

Antoniani Italia; Bearzi Maria; Breiner Eva; Breiner Hazel, Bufardeci Maria Antonietta; Buiatti Bruna; Caneiani Maria Luisa; Casuccini Bonci Antonia; Cillo Girolama; Cosattini Augusta; Cossutta Fernando; De Feo Maria Antonietta; Gelles Alice; Glazar Vlasta; Masolini Erma; Moschetti Jole, Nunberg Leonia; Serafini Fernanda; Tamburlini Marta; Variola Bianca; Volpe Rosa.

dala terza alla quarta

Barnaba Fernanda; Benich Scaramuzza Leopoldina; Braida Scilla; Carnielli Giuseppina, Castagnoli Giulia; Cremaschi Maria; Faioni Lucilla; Filipponi Natalia, Gentilli Liana, Gervasi Orsola. Lestuzzi Anna Maria; Nobile Silvia; Paulin Quirina; Pigat Bernardina; Toniutti Lidia; Variola Dora, Verzegnassi Vanda.

CORSO MAGISTRALE SUPERIORE

Dalla prima alla seconda

Carletti Laura; Coletti Clara; D'Orlandi Elda; Micheletto Renata.

Dalla seconda alla terza

Clama Carmela; Coletti Laura; de Gotzen Maria Luisa; Ruzzier Ada.

La Cassa di Assicurazione Poligrafici

Il suo ottimo funzionamento

La Cassa d'Assicurazione ed Assistenza Malattie degli operai addetti alle Industrie Grafiche della Provincia di Udine, emanazione del contratto collettivo di lavoro della categoria, iniziò il suo funzionamento amministrativo il 2 maggio 1927.

Sebbene non esistessero altre Istituzioni consimili nella provincia, a regolare la sua attività fu definito un apposito Statuto distribuito a tutte le Ditte e ai Soci. Nella pratica susseguente, poche lacune si riscontrarono in esso, per redimere le quali si rimediò con opportune modifiche. Sul suo funzionamento si hanno i seguenti particolari che desumiamo da una relazione a stampa distribuita in questi giorni.

« Innanzitutto sia dichiarato, che i preposti alla dirigenza della Cassa stabilirono che le spese — dice la relazione — extra-sussidi si riducessero al minimo. Questa norma s'introdusse fin da quando si provvide alla scelta e alla conseguente nomina dei medici fiduciari nei centri maggiori. Nei due anni di esercizio, il pagamento fatto a questo titolo non superò le L. 1600. Ci risulta, per contro, che i medici prescelti si portarono presso i colpiti con particolare solerzia praticando ad essi le cure più assidue.

Nel primo anno di esercizio, 2 maggio 1927-30 giugno 1928, durante il quale si è provveduto all'impianto della sede, si rilevano questi dati contabili:

Entrata Lire 29.659.35 — Uscita Lire 14.658.05 — Differenza attiva alla chiusura L. 15.001.30 — Interessi dell'anno 1927 L. 53.02 — Patrimonio a fine esercizio li. 15.054.32.

L'impiego delle entrate nel primo anno di funzionamento fu il seguente: alla riserva il 51 per cento; al fondo sussidi il 23 per cento; spese per l'impianto della sede, visite mediche, fitto, posta stampati ecc. il 26 per cento.

Furono beneficiati del sussidio di malattia N. 55 inscritti e vennero corrisposti due sussidi di decesso.

I dati contabili del secondo esercizio, 1 luglio 1928-31 maggio 1929, sono i seguenti:

Entrata L. 29.728.50 — Uscita 17.630.55 — Differenza attiva alla chiusura 12.097.95 — Interessi dell'anno 1928 L. 374.52 — Rimanenza attiva del II. esercizio L. 12.472.47 — Si riporta l'utile del I. anno 15.054.32 — Patrimonio della Cassa al 31 maggio 1929 L. 27.526.79.

L'impiego delle entrate nel secondo anno di esercizio fu il seguente: al fondo di riserva il 40 per cento; spese per sussidi il 49 per cento; spese per visite mediche, fitto, posta stampati ecc. l'11 per cento.

Furono pagati 133 sussidi di malattia per un importo di oltre 14.000 lire ed un sussidio di decesso.

Durante il citato periodo, varie Ditte furono denunciate e diverse furono richiamate al fine di abituarle alla puntualità dei versamenti contributi. Al presente si riscontra una soddisfacente rispondenza nella puntualità dei versamenti stessi.

Stando così le cose, è accertato che l'Istituzione nostra, sebbene dia ai colpiti da malattia un sussidio relativamente importante quale nessun'altra Cassa del genere è riuscita a dare, andrà incontro a situazioni sempre più prospere senza necessità di modifiche, sia nella misura dei contributi paritetici, sia per quanto si riferisce allo ammontare dei pagamenti durante i periodi di malattia.

L'Amministrazione della Cassa Ammalati, sia riguardo il continuo controllo e interessamento presso le Ditte per le riscossioni dei contributi, sia per i pagamenti dei sussidi ai Soci ammalati e per le spese sia di Segreteria che di Cancellerie, ecc. contenuti in minima misura, è veramente encomiabile sotto ogni riguardo per l'opera svolta, in particolar modo dal Segretario sig. Zucchini, il quale con la sua competenza, attività e sacrificio ha saputo superare tutte quelle difficoltà inevitabili che si riscontrano nei primi tempi della costituzione di un Organismo mutualistico di non comune importanza come la Cassa Ammalati degli addetti alle Industrie Grafiche della Provincia di Udine.

L'ordine e la diligenza nella tenuta dei registri il pronto interessamento e lo spirito di equità nei confronti degli operai sarà altamente apprezzato sia dai datori che dai prestatori d'opera.

Per la Battaglia del Grano

La Commissione Granaria Comunale di Ragogna è stata convocata dal suo presidente signor De Monte Gregorio fu Valentino, per definire alcune modalità circa al concorso per la Battaglia del Grano.

Nella seduta stessa poi deliberò di indire un concorso intercomunale per la razionale coltivazione del granoturco.

I premi assegnati sono: uno da lire 100; uno da 75; uno da 50; uno da 30; cinque medaglie, ed a tutti un diploma.

Per chiarimenti gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Municipale.

Da queste colonne porgiamo il nostro elogio alla Commissione e specialmente ai signori De Monte Gregorio e Tino Angelo, rispettivamente presidente e vice presidente, per aver saputo con solerzia applicare nella pratica uno dei più importanti provvedimenti del Governo Nazionale Fascista.

VERTENZE LAVORATORI DEL COMMERCIO

L'Ufficio Stampa dell'Unione Provinciale dei Sindacati del Commercio comunica che nel mese di maggio ultimo scorso le vertenze di lavoro risolute attraverso gli Uffici dell'Unione Provinciale, ammontano al valore economico complessivo di L. 17.627.50; inoltre furono composte dieci posizioni di personale licenziato che venne riassunto dai datori di lavoro.

NOVELLI SPOSI

Oggi nella Chiesa di Rizzi si celebrò il solenne matrimonio fra il sig. Ottavio Trangoni e la gentilissima signorina Gemma Rizzi.

Come primizia dalla nuova Città del Vaticano gli sposi, partiti per Padova ricevettero la benedizione Apostolica.

Alla coppia felice presentiamo vivissimi auguri d'ogni felicità.

CRONACA PROVINCIALE

Dal Pordenonese

PORDENONE

Importanti delibera della Consulta

Ieri si è convocata nel Palazzo Municipale la Consulta, con l'intervento dei 14 suoi componenti, presieduta dal vice podestà ing. cav. Luigi Querini in assenza del Podestà, ed assistito dal segretario sig. Basso.

Sono stati approvati all'unanimità i seguenti oggetti deliberati dal Podestà:

Conto consuntivo comunale per l'esercizio 1928, che si chiude con un avanzo di amministrazione di oltre lire 800.000; conto consuntivo 1928 dell'Asilo Infantile «Vittorio Emanuele II»; aumento delle tasse di affissione e della tassa insegne dal quadruplo al quintuplo per i cartelli e le insegne scritte in lingua straniera; concessione di un contributo alla Squadra Ginnastica Pordenonese degli Avanguardisti per fronteggiare le spese di partecipazione al Concorso Nazionale «Dux» in Roma, nel quale la nostra squadra si è particolarmente e brillantemente distinta.

Concessione di un contributo all'Istituto Femminile S. Giorgio per la sistemazione di passività di bilancio; anticipazione di fondi al Consorzio per la irrigazione della Brughiera Pordenonese al fine di fronteggiare le spese di compilazione del progetto; apertura dei concorsi per un posto di direttore didattico sezionale e di 16 insegnanti delle scuole elementari del Comune.

Sistemazione della proprietà degli stabili attualmente in uso all'Istituto S. Giorgio; rinuncia alla contrattazione del prezzo di L. 700.000 per la sistemazione delle pendenze cambiarie dipendenti dai lavori della ferrovia Pordenone - Aviano.

Promozione a capitano

L'ultimo bollettino militare reca la nomina a capitano d'artiglieria della riserva, dell'ing. Ernesto Patris, decorato di medaglia d'argento.

Congratulazioni vivissime.

Marcia della Milizia

Approfittando delle due giornate di festa, 29 e 30 giugno, il Comando della 3.a Coorte della Milizia organizza una marcia con accantonamento dei propri reparti dipendenti nella zona montana. Lo scopo della marcia è di affiatare i vari reparti e nel contempo di addestrarli alla vita del campo e della montagna.

Tutti i militi della 3.a Coorte che desiderassero prender parte alla gita dovranno prenotarsi presso il loro Comandante non più tardi del 15 giugno. L'organizzazione della gita è curata personalmente dal Comandante la Coorte, medaglia d'oro cn. seniore cav. De Carli, coadiuvato dal suo aiutante maggiore capomanipolo Mario Puppin. Il programma - orario della marcia è il seguente:

Giorno 29: partenza da Pordenone ore 2, arrivo a Maniago 3.30; Poffabro 4.30, colazione al sacco — ore 5.30 partenza da Poffabro; ore 6.30 arrivo a Merie; ore 8 a Chiaprais; ore 9 ad Andreis; ore 9.30 a Barcis; ore 10 arrivo a Arcola, sosta per depositare le biciclette; ore 12 rancio; ore 13 riposo; ore 15 sveglia; ore 16 pulizia; ore 16.30 partenza per Prescudino, ritirata e pernottamento.

30 giugno: ore 5.30 sveglia; ore 6 caffè; ore 6.30 partenza per Arcola; ore 8.30 arrivo a Claut, libera uscita; ore 11 partenza per Arcola; ore 12 rancio, riposo; ore 14 partenza per Barcis; ore 17 arrivo a Montereale; ore 18.30 partenza per Aviano; ore 21 arrivo a Pordenone.

I ranci sono gratuiti. I partecipanti alla marcia dovranno trovarsi il 28 giugno, ore 20, presso il Comando di Coorte per ricevere in consegna l'equipaggiamento.

Pioggia artificiale

La Cattedra Ambulante di Agricoltura ci prega di ricordare agli Agricoltori che nelle mattinate di sabato e domenica prossimi, hanno luogo a Ronche di Fontanafredda nella Agenzia agricola del dott. Guarnieri Giacomo, pubbliche prove di irrigazione a pioggia con apparecchio gentilmente prestato dalla Federazione Fascista degli Agricoltori di Udine ed altri apparecchi del l'ing. Bressan di Conegliano.

Le prove sono pubbliche e ad esse possono presenziare tutti gli agricoltori che ne hanno interesse.

Pro Croce Rossa

Questa sera, giovedì, al Teatro Licinio, avrà luogo la grande serata cinematografica pro Croce Rossa, con la film «L'ombra di Napoleone». Precederà una proiezione «Luce» di particolare interesse. Una scelta orchestra svolgerà un programma importante.

I prezzi sono i soliti e siamo sicuri che la cittadinanza interverrà numerosa.

Attività atletica

Domenica scorsa, in occasione dell'incontro internazionale di atletica leggera, il Gruppo Sportivo del Cotonificio Veneziano ha partecipato alla rassegna sportiva delle Tre Venezie a Padova, con una ventina di atleti, vincendo una artistica coppa.

Domenica prossima dieci giovani atlete parteciperanno a Udine ai Campionati regionali femminili di atletica leggera, mentre nello stesso giorno, invitati ufficialmente dal Comitato Regionale della F. I. D. A. L., i soci Mozzon e Parolini Pilade si recheranno a Roma colla rappresentativa Veneta per la finale del Gran Premio Juniores.

PRATA DI PORDENONE

Per gli esami finali

Ieri mattina gli insegnanti del Comune di Prata e frazioni si sono riuniti per ordine del R. Direttore Didattico sig. Marcelia Antonio del Circolo di Pasiano, in un locale di queste scuole per uno scambio di idee, circa le norme da seguire in occasione degli esami finali.

Il sig. Direttore dopo una esauriente rassegna fatta sui diversi insegnamenti ha dato dei consigli di carattere scolastico, affinchè i maestri sempre più si avvicinino ai nuovi programmi che hanno aperto nuovi orizzonti e nuove strade alla gioventù. Ha parlato, e in modo assai convincente, dei mezzi da usare per ottenere dai ragazzi un maggiore rendimento nel profitto e nella condotta, incitando nel medesimo tempo gli insegnanti ad essere come sempre i preparatori delle nuove generazioni, unica forza pura e possente dell'Italia rinnovata.

Le lezioni avranno termine il giorno 15 corr. Dal 15 al 17 avranno luogo gli scrutini finali nelle classi 1., 2. e 4. Gli esami cominceranno il 18 mattina.

Ecco le varie commissioni:

Prata centro: 18-19-20: classe V. Romano, Cappelloto, Puiatti, Pia — Prata centro: 21-22 classe III. Romano, Minghetti, Cappellotto — Prata di Sopra: 18-19: classe III. Brusafierro, Minghetti, Puiatti Silvia — Puia: 18-19 classe III. Del Signore, Bombonato, Pasquali —Chirano: 18-19 classe III. Zorzit, Vilfer — Villanova: 20-21 classe III. Morello, Vilfer, Zorzit — Peressine: 20-21 classe III. Del Signore, Pasquale.

Il R. Direttore, terminate le comunicazioni inerenti alle cose interne della scuola, rivolse agli intervenuti il suo cordiale saluto e si congratulò molto per l'opera svolta a beneficio dei bimbi.

Raccomandò di perseverare e di seguire gli ordini del Governo, il quale nulla trascura nel campo della istruzione del popolo italiano.

Le scuole si chiuderanno il 17 con una manifestazione patriottica-religiosa ordinata dal sig. Direttore.

Romano Valentino

CODROIPO

Premi al Dopolavoro

La giuria riunitasi l'altra sera al Dopolavoro Provinciale di Udine per l'assegnazione dei premi alla prima adunata ciclo-escursionistica a Redipuglia, ha deliberato di concedere a codesto Dopolavoro una grande medaglia d'argento ed una medaglia ricordo con relativo diploma. Auguri che in breve altre maggiori affermazioni possono coronare l'opera alacre che svolge il Dopolavoro locale.

La recita di domenica

Ecco il programma completo della recita che la compagnia corale e filodrammatica «Quadruvium» darà domenica prossima al Teatro Benini: 1. Pa la Patrie la commedia della poetessa friulana sig. Anna Fabris, richiesta da tutti; 2. Villotte Friulane, Judizi, Stelutis alpinis. Vin ne sole primevere; 3. L'uovo commedie rustica in un atto di G. Ellero, recitata da sole donne e messa in scena della signora Italia Mentico.

Si rammenta che da oggi 13 corr. sono in vendita presso la Segreteria i biglietti numerati ed ingressi.

Cronaca Cividalese

La chiusura dell'anno scolastico al R. Liceo Ginnasio

Ieri, con una conferenza su Giuseppe Parini, tenuta del valente prof. Lanza, ordinario di lettere italiane nei corsi del Liceo, e con la premiazione degli alunni migliori, fatta dal preside prof. comm. Domiacusic, il nostro R. Liceo ha chiuso le lezioni di quest'anno scolastico.

Con la competenza dell'esperto conoscitore e con la finezza dello squisito esteta il prof. Lanza illustrò i tempi, i costumi, gli aspetti del mondo pariniano. Motivi d'Arcadia, esigenze serie e profonde di rinnovamento, contrasti di aristocrazie fastose e irresponsabili e di plebi avvilite ma sane l'oratore ha saputo lumeggiare sottilmente e finemente, attraverso un'analisi dell'opera del grande poeta, civile lombardo, avvincendo l'attenzione più intensa dei presenti

Poche, nobili parole ha fatto precedere alla premiazione, il Preside, spiegandone il significato. Premesso d'essere dolente di non poter ancora rivolgere la parola a tutti gli alunni in una aula decorosa e capace, la cui mancanza si ripercuote sulla stessa vita dell'Istituto ed è sentita, anche se è doveroso riconoscere quanto s'è fatto per l'interessamento in particolare dell'illustrissimo Podestà dott. Mulloni, il Preside si dice lieto dei risultati d'educazione fisica conseguiti dal prof. Catalani, che sa accoppiare bellamente tanta varietà di studi e fervore di attitudine, e si congratula coi giovani, ai quali il premio dev'essere stimolo a progredire. Procede quindi alla consegna dei doni, offerti con vera larghezza e signorilità dalla Cassa Scolastica del Liceo, ai premiati: a Gino Ambrosio la «Storia della Rivoluzione Fascista del Chiurlo; a Stefano Podkrasnik la «Guida di Roma» del Touring e la «Roma antica sul mare' di Benito Mussolini; a Renato Riamo con una ricca edizione delle «Opere di Dante»; a Luciano Felettig «Un uomo e un popolo» del Del Croix; e a Otto Molinari il «Piccolo Mondo Antico» del Fogazzero.

I soci della Ginnico in assemblea

Sabato 15 c. m. alle ore 20.30 nella Sala del Littorio si raduneranno in assemblea ordinaria i soci dell'Unione Ginnico Sportiva per l'approvazione della relazione morale e bilancio finanziario per il 1928 e per trattare altri impotanti oggetti.

L'altare di San Donato

Il Comitato Cittadino presieduto dal canonico del Duomo mons. Luigi Mistruzzi, si radunerà domani venerdì, per esaminare il progetto riveduto dal comm. Forlati Sovraintendente ai Monumenti, dell'altare di S. Donato che verrà eretto in Duomo, dove la pala dell'altare stesso verrà eseguita del concittadino pittore Luigi Bront.

La giornata della Croce Rossa

La Delegazione Cividalese della Croce Rossa, ha pubblicato il seguente indirizzo:

Per disposizione del Duce il 15 giugno avrà luogo la «Giornata della Croce Rossa». Questo atto solo valga a dimostrare quanto grande e benemerita sia l'Istituzione e quali efficace opera di bene essa compie anche nel tempo di pace.

Al provvido interessamento del Capo del Governo anche Cividale deve corrispondere con animo pronto e con cuore generoso affinchè la nuova manifestazione riesca moralmente e materialmente efficace.

Cittadini!

Offrite generosamente l'obolo vostro e fatevi soci della benemerita organizzazione della Croce Rossa la quale, con la manifestazione voluta a suo favore, dovrà riaffermarsi maggiormente per maggiormente proseguire nella sua opera di bene.

Gita delle Piccole Italiane

Un buon numero di Piccole Italiane frequentanti il Doposcuola accompagnate da direttore sig. F. Scubla, dalle loro insegnanti, dalla segretaria del F. F. sig. Persoglia e dal rag. Persoglia rapp. del Fascio M. di Cividale, dalle signore del Direttorio del Fascio F. che volle e promosse la gita, domenica 9 corr. si recarono nella ridente e industriosa Tarcento.

Il loro arrivo fu salutato da fraterno ed affettuoso scambio di cortesi presentazioni e gentili offerte di fiori.

Dopo la visita alla Chiesa i gitanti e gli ospiti resero doveroso e devoto omaggio al Monumento dei gloriosi Caduti, ove vennero deposti fasci di rose.

Quindi tutti si diressero al caffè al Commercio ove dal Fascio femminile e maschile di quella cittadina venne offerto un rinfresco di bibite e biscotti.

Quivi dalla giovane comitiva vennero gioiosamente cantati gli inni della Patria e l'avv. Castellana con cordiali espressioni diede il benvenuto agli ospiti, a cui rispose ringraziando la Segretaria amministrativa si. Amelia Zuliani.

Si passò poi a Bulfone ove vennero accolti con squisita cortesia dall'egregio ing. sig. Tentori direttore di quel cascamificio.

Dopo la visita al grande stabilimento, alle 13 all'albergo Trieste le Piccole italiane di Cividale e del luogo consumarono nella più affettuosa allegria la loro merenda al sacco.

Il Direttorio di questa Sezione del Fascio femminile rende pubbliche grazie alla gentile sif. Giacomuzzi Segretaria del F. F. e delegata delle piccole italiane all'egregio avv. Castellani Centurione dei Balilla, all'esimio Direttore didattico Arturo Bosello, all'egregio ing. Giulio Tentori direttore del Cascamificio, alla prof. Gisella Pontelli e alle gentili signore e signorine del Fascio femminile che con tanta squisitezza di modi e gentilezze d'animo accolsero e ospitarono i gitanti.

DAL FRIULI CENTRALE

GEMONA

L'apertura della grande Pesca di beneficenza

Con un numeroso concorso di pubblico ebbe luogo questa sera l'apertura della grande pesca di beneficenza indetta dalla locale Sezione Combattenti. Anche il secondo elenco dei doni pervenuti, reca notevoli doni. Degno di nota è il dono di S. M. un artistico servizio di tavola d'argento.

La sagra di Sant'Antonio

12. — Da ogni angolo del Friuli giungono frotte di persone in più pellegrinaggio al Santuario di S. Antonio. In ogni via s'ergono baracche e banchi: la fiera quest'anno si preannuncia grandiosa.

Stasera sono stati accesi, nel piazzale Dante, i fuochi artificiali che l'immenso pubblico ha ammirato. Negli intervalli ha suonato la banda della 55.a Legione Alpina. Il Tempio è imbandierato ed illuminato e vi sosta gran folla di fedeli.

Domani 13, alle ore 4, s'inizieranno le Messe. E' attesa dalla cittadinanza lo arrivo di S. E. l'Arcivescovo che prenderà parte alla processione del Santo.

Le campane suonano a festa. Anche lo storico campanone del Castello ha suonato oggi a distesa.

FLAIBANO

Pensiero gentile

La Spett. Ditta G. Tabacco di S. Daniele del Friuli, fornitrice del Comune, ha voluto gentilmente donare a ciascuno degli alunni di questa Scuola una cartolina recante la riproduzione di un busto del Duce scolpito dal nostro Mistruzzi.

La cartolina è un pregevole lavoro tipografico della Ditta donatrice e reca a tergo la seguente dedica:

Fanciulli d'Italia, questa effice, che deve essere sacra a tutti gli italiani, vi resti bene impressa nella giovane mente e vi ricordi sempre ed ovunque che solo con l'obbedienza e con l'onesta operosità fortemente voluta dal Capo del Governo, l'Italia potrà essere una nazione grande, forte e temuta.

G. TABACCO.

Il sig. G. Tabacco ha pure offerto la somma di L. 25 a favore dei Balilla del Comune.

Il centurione sig. Masotti ringrazia a nome degli alunni e delle piccole camicie nere.

Oblazione

Il centurione sig. Masotti prima di lasciare la Scuola per le vacanze ha voluto versare la somma di L. 60 Pro Asilo Infantile di S. Odorico.

La Direzione sentitamente ringrazia sperando che altri abbiano a seguire l'esempio per il bene di questa utile e provvida Istituzione.

FAGAGNA

Offerte all'Asilo

Per onorare la memoria del sig. Nardoni Giuseppe, morto improvvisamente nell'Ospedale civile sabato p. p. la famiglia offrì ai fanciulli poveri dell'Asilo L. 50; la cognata Brunello-Zaniti Tranquilla ved. Nardoni 50; la nipote Nardoni Giulia mar. Monano 30 — La famiglia Schiratti in morte della compianta Luigia del Dò L. 50.

TARCENTO

Chiusura dell'anno scolastico ed esami

Il Municipio fa noto quanto segue:

Col giorno 17 corrente mese in tutte le scuole del Circolo Didattico di Tarcento cominceranno le operazioni d'esame della 1. Sessione dell'anno scolastico in corso.

I privatisti che intendessero di approfittarne per conseguire il certificato di 3. o 5. o 8. classe. dovranno, non più tardi del 15 corrente mese presentare domanda alla Direzione Didattica locale.

La domanda, stessa su carta formato protocollo. devè essere accompagnata dal certificato di nascita, da quello di vaccinazione o di rivaccinazione e dalla pagella scolastica, se il candidato non ha compiuto il 14. anno di età.

Domanda e certificati vanno stesi su carta libera.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Ferito sul lavoro

Poles Luigi fu Gioacchino d'anni 22 di Ligugnana, ieri mentre stava trasportando con due altri compagni un blocco di bitume del peso di 3 quintali sull'argine del Tagliamento presso Carlona rimaneva presa con un dito fra la terra ed il blocco stesso riportando ferite alla prima falange del 3. dito della mano sinistra e varie contusioni.

Medicato in Ospedale dal dott. Romanini, lo giudicò guaribile in giorni 8 s. c.

CASSACCO

Buona usanza

Per onorare la memoria di Giuseppe Culetto padre d'una collega gl'insegnanti di qui offersero all'Asilo: M. Bertoluzzi L. 50; P. Mattioni; A. Cremese; A. Trepin; Boschetti 10 ciascuno; L. ttotolo 2; G. Feruglio 5. — Totale L. 97

Tipogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine
Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO